



COMUNE DI CHATILLON
COMMUNE DE CHATILLON

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

**STUDIO DI PROPOSTE IDEATIVE RELATIVE ALLA RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO
CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA "TOUR DE CONOZ" E DELLA "TOUR
D'EMARESE" NONCHE' LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COMUNEMENTE
DENOMINATA "VECCHIO CIMITERO"**

INDICE

1. ENTE BANDITORE
 2. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO
 3. TIPO DI CONCORSO E DIFFUSIONE DEL BANDO
 4. FINALITA', OGGETTO DEL CONCORSO, OBIETTIVI FUNZIONALI
 5. LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO – SISTEMA DI MISURA
 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E COMPETENZA PROFESSIONALE RICHIESTA
 7. LIMITAZIONI
 8. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LE CONDIZIONI MINIME
 9. MODALITA' DI CONSEGNA
 - 9.1 CONSEGNA DEGLI ELABORATI E DEI DOCUMENTI
 - 9.2 PRECISAZIONI INERENTI LA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE
 - 9.3 VERIFICA DELLA COMPATIBILITA'
 - 9.4 FORMA DELLA CONSEGNA
 10. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
 11. QUESITI
 12. ELABORATI RICHIESTI
 - 12.1 ELABORATI TECNICI
 - 12.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 12.3 DIFFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE
 13. COMMISSIONE GIUDICATRICE
 14. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
 15. SEDUTE DI GARA
 - 15.1 SEDUTA PUBBLICA
 - 15.2 SEDUTE RISERVATE
 - 15.3 SEDUTA PUBBLICA FINALE
 16. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
 17. MONTEPREMI E RIPARTIZIONE
 18. PROCEDURA DI INCARICO
 19. AVVALIMENTO
 20. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI
 21. DIRITTI E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
 22. VINCOLI
 23. ESCLUSIVA
 24. CALENDARIO
 25. APPROVAZIONE
 26. PROROGHE
 27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
-

1. ENTE BANDITORE

- a) Comune di Châtillon - tel. 0166.560611, fax. 0166.560647 – via E. Chanoux, n. 11 – 11024 CHATILLON (AO) – posta elettronica: info@comune.chatillon.ao.it - indirizzo internet www.comune.chatillon.ao.it .
- b) Il titolo del concorso di idee è “riqualificazione e restauro con cambio di destinazione d’uso della Tour de Conoz e della Tour d’Emarèse nonché la riqualificazione dell’area comunemente denominata Vecchio Cimitero”.
- c) Valore dei premi del concorso idee: euro 12.000,00 (al lordo di IVA ed oneri).

2. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO

Responsabile del procedimento: arch. Silvano Chevron, Comune di Châtillon – Via E. Chanoux n.11, tel. 0166/560642, fax 0166/560647, e-mail: lavoripubblici@comune.chatillon.ao.it.

3. TIPO DI CONCORSO E DIFFUSIONE DEL BANDO

- a) Concorso di idee a procedura aperta, in forma anonima, articolata in un unico grado (ai sensi dell’art. 108 del decreto legislativo n. 163 /2006 e s.m.i. e dell’art. 259 del D.P.R. n.207/2010).
- b) La stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di cui all’art. 108, comma 6, del decreto legislativo n. 163/2006 e pertanto assegnare al vincitore del concorso di idee la successiva realizzazione della progettazione preliminare, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel presente bando.
- c) Il concorso di idee è finalizzato alla selezione della migliore proposta ideativa relativa alla ristrutturazione e restauro dei fabbricati denominati “Tour de Conoz” e “Tour d’Emarèse”, nonché relativa alle aree di pertinenza dell’area denominata comunemente “cimitero vecchio”, site nel territorio del Comune di Châtillon.
- d) Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e, per estratto, su n.2 quotidiani e/o settimanali a diffusione nazionale, su n.2 quotidiani/settimanali a diffusione locale ed all’Albo Pretorio del Comune di Châtillon.
- e) Inoltre il presente bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Châtillon all’indirizzo www.comune.Châtillon.ao.it e sul sito internet della Regione Autonoma Valle d’Aosta all’indirizzo www.regione.vda.it, unitamente a tutti gli allegati ed alla documentazione tecnica.
- f) Copia del bando è inviato all’Ordine degli Architetti P. P. C. della Valle d’Aosta per una adeguata pubblicizzazione agli iscritti.

Il concorso si svolge nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente bando e negli allegati descritti all’articolo 10. Per quanto non esplicitamente regolamentato, si rinvia alle previsioni in materia di cui al D.Lgs. 163/2006 ed al D.P.R. 207/2010.

4. FINALITA’, OGGETTO DEL CONCORSO, OBIETTIVI FUNZIONALI

- a) Oggetto del concorso è la selezione di una proposta ideativa in grado di riqualificare una parte importante del patrimonio architettonico - edilizio presente sul territorio del Comune di Châtillon.
Questi tre monumenti denominati “Tour de Conoz”, “Tour d’Emarèse” ed area “Cimitero vecchio” hanno un valore simbolico, culturale ed artistico molto forte.
L’Amministrazione comunale intende procedere al recupero dei sopracitati beni intervenendo sulle due Torri per trasformarle in strutture ricettive extra - alberghiere e riqualificando l’area del vecchio cimitero in modo che possa soddisfare le esigenze ludico-sportive della comunità locale rivestendo nel contempo interesse dal punto di vista turistico.
La proposta ideativa, pur non avendo vincoli di carattere economico, deve essere supportata da un’analisi di massima che tenga conto di un rientro di investimento, in quanto l’Amministrazione comunale è intenzionata ad affidare la realizzazione degli interventi mediante ricorso alla finanza di progetto, ai sensi dell’art.153 del d.lgs. 163/2006.
- b) I concorrenti dovranno, nelle loro proposte progettuali, far emergere tutti i punti di forza delle soluzioni in progetto; particolare attenzione dovrà essere posta al restauro di questi monumenti che dovranno mantenere inalterato il loro carattere monumentale ma al tempo stesso diventare delle strutture ricettive di alto livello.

La soluzione progettuale proposta per il recupero della vecchia area cimiteriale potrà intendersi come un potenziale servizio per le due strutture ricettive previste nelle torri restando comunque fruibile dalla popolazione locale.

- c) Le soluzioni progettuali devono perseguire e proporre scelte architettoniche atte a soddisfare, per le due torri, i seguenti obiettivi:
- Restauro e risanamento conservativo, valorizzando le peculiarità architettoniche dei due fabbricati;
 - Studio della viabilità pedonale, veicolare e delle aree di pertinenza delle torri;
 - Particolare attenzione, nello studio delle aree esterne, dovrà essere posto alla valorizzazione del fabbricato e le tipologie di attività che si insedieranno;
 - Predisposizione di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze della clientela turistica.
- d) Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la formulazione delle proposte che dovranno tenere nel giusto conto:
- 1) le caratteristiche funzionali e architettoniche per la costruzione della struttura;
 - 2) l'inserimento nel contesto ambientale con utilizzo di materiali caratteristici della zona;
 - 3) il contenimento dei costi per la realizzazione dell'intervento;
 - 4) il rispetto delle norme vigenti, in materia di recupero di beni architettonici ed in materia di strutture extra - alberghiere secondo la tipologia che il candidato intende proporre.
- e) L'individuazione della migliore soluzione progettuale sarà operata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, e sarà comunicata secondo quanto specificato nel seguente articolo 20.
- f) Tipologia dell'opera: Titolo A Costruzioni rurali, industriali, civili, artistiche e decorative. Arredi parchi e aree verdi.

5. LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO – SISTEMA DI MISURA

- a) Lingua ufficiale del concorso è l'italiano (ai sensi dell'art.66, comma 5 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). L'uso della lingua italiana è richiesto per ogni elaborato del concorso e per le comunicazioni con l'Ente banditore.
- b) Sistema metrico decimale.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E COMPETENZA PROFESSIONALE RICHIESTA

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), e h) e 108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , e pertanto:

- a) Il concorso, ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 163/2006, è aperto agli architetti, agli ingegneri, ai dottori agronomi e forestali, ai geometri dell'Unione Europea iscritti ai rispettivi albi o registri professionali (cfr. allegato XIc al D.Lgs. 163/2006) ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, che posseggano i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006, ed i requisiti di cui agli artt. 254, 255, 256 d.pr 207/2010 per le società di ingegneria e professionali. Considerato l'approccio multidisciplinare richiesto dal tema di concorso, i concorrenti possono avvalersi di consulenti e collaboratori (cfr. successiva lettera g).
- b) Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso dei titoli e requisiti richiesti, con le forme di cui all'art. 90 D.Lgs. 163/2006, e pertanto:
- professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla Legge 1815/1939;
 - società di professionisti;
 - società di ingegneria;
 - raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati, anche se non ancora formalmente costituiti;
 - consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006.
 - dipendenti della Pubblica Amministrazione autorizzati dall'Ente di appartenenza, con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Nel caso di concorrente singolo è richiesta la figura dell'architetto regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, società di professionisti, società di ingegneria, consorzi, la funzione di capogruppo deve essere affidata ad un architetto regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale.

- c) Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dall' art. 90 D.Lgs. 163/2006 e artt. 254, 255, 256 d.pr 207/2010.

- d) Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo dalla partecipazione al concorso.
- e) I raggruppamenti temporanei, anche non ancora costituiti formalmente, devono includere tra i firmatari della proposta ideativa almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi degli artt 110 co. 1 d.lgs. 163/06 e 259 co. 3 dpr 207/10 .
- f) Ogni gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.
- g) Tutti i soggetti concorrenti possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare al concorso in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi devono non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 9 del disciplinare; i loro compiti e le loro attribuzioni devono essere definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 163/2006, (parte II, titolo I, capo II) ed al D.P.R. 207/2010 (Parte III titolo I).

L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

7. LIMITAZIONI

Non possono partecipare al concorso i soggetti, singoli o collettivi, che si trovino nelle condizioni di divieto di cui all'art. 253 dpr 207/2010 e di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con le seguenti ulteriori limitazioni:

- a) è vietato ai singoli soggetti partecipare al concorso in più raggruppamenti, ovvero di partecipare sia singolarmente sia quali componenti di un raggruppamento. La partecipazione di un soggetto a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso di tutti i raggruppamenti in cui figura lo stesso soggetto;
- b) sono escluse dalla partecipazione le persone direttamente coinvolte nell'elaborazione del bando e del disciplinare, nei lavori di Commissione giudicatrice o della Commissione istruttoria, i componenti della segreteria del concorso, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, coniugi, parenti e affini fino al secondo grado; sono esclusi dalla partecipazione gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- c) la partecipazione delle persone suddette, anche in qualità di collaboratori, di consulenti, di soci di società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipato.

Ogni violazione delle disposizioni concernenti i requisiti di partecipazione o la presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità. L'inosservanza delle prescrizioni relative alle cause di incompatibilità dei partecipanti comporterà l'esclusione dell'intero gruppo.

8. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LE CONDIZIONI MINIME PER LA PARTECIPAZIONE

Tutti i soggetti (in caso di raggruppamento ciascun componente l'associazione stessa) che intendono partecipare al concorso di idee di cui al presente avviso **dovranno inserire nel piego di cui al punto 12.2 busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", pena l'esclusione dal concorso**, i seguenti documenti comprovanti i requisiti di ammissione e l'insussistenza di cause di esclusione:

a) titoli di studio e professionali oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

b) certificato di iscrizione agli Ordini professionali del/i soggetto/i di cui sopra, di data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la consegna della documentazione, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

I documenti e i certificati di cui alle lettere a) e b) devono essere prodotti da ciascun professionista singolo o temporaneamente raggruppato e in caso di Società di professionisti e d'Ingegneria dal professionista o dai professionisti che assumeranno la qualifica di direttore dei lavori e svolgeranno le prestazioni attinenti la sicurezza. Per le sole società di cui all'art. 90, comma 2 lett. b) Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti anche dal Direttore Tecnico. In caso di professionisti associati ai sensi della L. 1815/39 le dichiarazioni sostitutive, anche in forma cumulativa, dovranno essere prodotte dal legale rappresentante, che dichiari di averne i poteri, o, in caso contrario da tutti i professionisti associati;

c) nel caso di società di professionisti o di ingegneria, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale, ovvero copia autenticata con le modalità previste dalla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la consegna della documentazione, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta, dal legale rappresentante, in carta semplice, resa ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da cui risulti il n. di iscrizione, la/le persona/e fisica/che è/sono legalmente autorizzata/e a rappresentare ed impegnare la società e per le società di cui all'art. 90, comma 2 lett. b) Dlgs. n. 163/2006, l'indicazione del/dei Direttore/i Tecnico/i, così come previsto all'art. 263 del D.P.R. n. 207/2010;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) resa dal libero professionista che partecipa singolarmente, dal legale rappresentante dei professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39, della società d'Ingegneria o della società di professionisti nella quale si attesti:

d.1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/2006;

d.2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

e) (Per i raggruppamenti temporanei) dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, contenente, l'indicazione del capogruppo.

9. MODALITA' DI CONSEGNA

9.1 CONSEGNA DEGLI ELABORATI E DEI DOCUMENTI

La documentazione di seguito richiesta, ad esclusione del modulo di verifica della compatibilità che deve essere consegnato tramite PEC, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Châtillon, via E. Chanoux, n. 11 – 11024 CHATILLON –, in un plico anonimo chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, recante la dicitura: "CONCORSO DI IDEE "TOUR DE CONOZ", "TOUR D'EMARESE" E AREA "CIMITERO VECCHIO" - NON APRIRE".

Qualora espressamente richiesto dal vettore, quale indirizzo del mittente andrà indicato l'indirizzo dell'Ente banditore.

Tutto quanto sopra pena l'esclusione.

Il plico dovrà contenere, a sua volta, due buste, chiuse e sigillate e senza l'apposizione di alcuna dicitura all'esterno delle stesse che possa identificare il concorrente.

Tutto quanto sopra pena l'esclusione.

• **La prima busta recante la sola indicazione "ELABORATI TECNICI"**, dovrà contenere la proposta ideativa, così come definita al successivo articolo 12.1, e non dovrà riportare alcun segno identificativo della identità del concorrente. Pena l'esclusione.

• **La seconda busta recante la sola indicazione "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, dovrà contenere i documenti definiti al successivo articolo 12.2, e non dovrà riportare alcun segno identificativo della identità del concorrente. Pena l'esclusione.

Il plico contenente la documentazione sopra richiesta, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Châtillon **entro le ore 12:00 del giorno 30.03.2012.**

Le candidature ricevute dopo la scadenza sopra indicata non saranno prese in considerazione, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

IL/I CONCORRENTE/I dovrà/dovranno, prima della scadenza sopra indicata, inviare all'indirizzo PEC del Comune (protocollo@pec.comune.chatillon.ao.it) il modulo di "verifica compatibilità" allegato al presente bando debitamente compilato.

L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della documentazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali.

L'invio e la ricezione tempestiva del plico contenente l'offerta avviene a rischio esclusivo del mittente. Nulla è imputabile alla Stazione Appaltante in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale integrità del plico stesso. A tal fine rileva la data di ricezione del plico da parte dell'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante. Qualora dovessero pervenire plichi non integri, la Stazione Appaltante non ha l'obbligo di comunicare tale circostanza al concorrente interessato al fine di permettergli di sostituire gli stessi. Non sono ammesse offerte trasmesse mediante telefax, telegramma, posta elettronica, telex, ovvero formulate in modo indeterminato, condizionato e con riserve.

9.2 PRECISAZIONI INERENTI LA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

- a) i plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal concorso. La scadenza si riferisce inderogabilmente alla data in cui i plichi pervengono all'indirizzo di cui all'art. 9.1 e non alla data di spedizione;
- b) i plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario;
- c) l'Ente banditore si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso;
- d) in caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio del mittente;
- e) in caso di consegna a mano, al momento del ricevimento l'Ente banditore provvede a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna.

9.3 VERIFICA DELLA COMPATIBILITA'

Il modulo "verifica compatibilità", debitamente compilato secondo il fac-simile allegato al disciplinare, deve essere inviato da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.chatillon.ao.it entro il termine di cui al comma 9.1. Il mancato invio di tale modulo, o l'invio dello stesso oltre il termine, o la presenza sullo stesso del codice univoco di otto caratteri scelto per gli elaborati, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipante.

9.4 FORMA DELLA CONSEGNA

La partecipazione avviene in forma anonima. I concorrenti devono apporre su ogni elaborato descritto agli articoli 12.1 e 12.2, su ogni busta e sul supporto informatico, un codice univoco scelto a piacere di otto caratteri composto da lettere e/o numeri. Tale codice costituisce durante i lavori della Commissione istruttoria e della Commissione giudicatrice lo strumento identificativo della proposta. Sulle tavole in formato UNI A1 il codice deve occupare una superficie massima pari a 7 x 2 cm.

Per il confezionamento del plico contenente il materiale, occorre fare riferimento all'allegato 9) "Schema di confezionamento".

10. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tutta la documentazione relativa al concorso, così come gli aggiornamenti che si rendessero necessari durante l'iter concorsuale, sono pubblicati sul sito: www.comune.chatillon.ao.it

I documenti allegati al presente bando sono:

- allegato 1: domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva;
- allegato 2: modulo di "verifica compatibilità";
- allegato 3a – 3b – 3c: estratti PRG vigente (scala 1:1000);
- allegato 3d -3e: planimetrie generali (scala 1:5000);
- allegato 4: planimetrie di rilievo della Tour de Conoz (scala 1:100-formato pdf);
- allegato 5: planimetrie di rilievo della Tour d'Emarese (scala 1:100-formato pdf);
- allegato 6: planimetria piano quotato dell'area denominata "vecchio cimitero" (scala 1:100-formato pdf);
- allegato 7: documentazione fotografica;
- allegato 8: riferimenti bibliografici;
- allegato 9: schema di confezionamento.

11. QUESITI

Quesiti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione devono pervenire, esclusivamente a mezzo fax al n.0166/560647 entro e non oltre le ore **12:00 del 02.03.2012** con oggetto "Concorso di Idee – Quesiti". Non saranno prese in considerazione quesiti inviati in altra forma o con altro oggetto o pervenute oltre il predetto termine.

Le risposte ai quesiti sono pubblicate entro le ore **12:00 del giorno 16.03.2012** sulla pagina web del Comune di Châtillon. Le risposte pubblicate prima della scadenza indicata possono essere oggetto di modifiche o integrazioni e, in tale caso, fanno fede esclusivamente le risposte definitive pubblicate a partire dalle ore **12:00 del giorno 16.03.2012**.

Le risposte ai quesiti, a partire dalla data della loro pubblicazione, sono da considerarsi linee guida interpretative per il presente bando.

12. ELABORATI RICHIESTI

12.1 ELABORATI TECNICI

La busta o involucro contenente gli elaborati tecnici deve essere chiusa/o, anonima/o, sigillata/o con ceralacca o nastro adesivo, non trasparente, e deve riportare all'esterno la scritta "ELABORATI TECNICI", unitamente al codice di otto caratteri univoco scelto dal concorrente.

La proposta ideativa dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti elaborati:

- 1) una relazione tecnico illustrativa articolata secondo i punti sotto indicati composta da un max di 20 fogli formato A4 (no fronte/retro):
 - criteri e impostazione generale del progetto;
 - illustrazione degli aspetti architettonici, funzionali e costruttivi;
 - indicazione delle tecniche e dei materiali utilizzati nel progetto;
 - valutazione sommaria complessiva (al netto dell'I.V.A.) dei costi dell'intervento suddiviso nelle principali categorie di lavori (opere edili, opere impiantistiche, opere strutturali, sistemazioni esterne, spese tecniche);
 - valutazione sommaria della possibile redditività dell'investimento.
- 2) n.5 tavole illustrative del progetto di dimensione UNI A1, così specificate:
 - Tavola 1: piante, sezioni e prospetti utili a definire aspetti funzionali e distributivi e caratteri architettonici (scala 1:100) – "Tour de Conoz";
 - Tavola 2: viste prospettiche o assonometriche (scala libera) – "Tour de Conoz";
 - Tavola 3: piante, sezioni e prospetti utili a definire aspetti funzionali e distributivi e caratteri architettonici (scala 1:100) – "Tour d'Emarèse";
 - Tavola 4: viste prospettiche o assonometriche (scala libera) – "Tour d'Emarèse";
 - Tavola 5: planimetria, viste prospettiche o assonometriche (scala libera) – "area vecchio cimitero".
- 3) riassunto per punti degli elementi caratterizzanti il progetto composto su un foglio formato UNI A4 stampato su una sola facciata.
- 4) riproduzione in formato UNI A3 delle cinque tavole di cui al punto 2), stampate su supporto non rigido.

I concorrenti dovranno presentare i loro elaborati in forma anonima. Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente. Ogni proposta ideativa dovrà essere pertanto priva di qualunque riferimento. Pena l'esclusione.

Le tavole grafiche devono essere prodotte in supporto rigido.

12.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta contenente la documentazione amministrativa deve essere chiusa, anonima, sigillata con ceralacca o nastro adesivo, non trasparente, e deve riportare all'esterno la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", unitamente al codice di otto caratteri univoco scelto dal concorrente. La busta deve contenere:

- a) istanza di ammissione al concorso, resa, ai sensi degli artt. 35 e 38 DPR 445/2000, nella forma di dichiarazione sostitutiva in carta resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo da € 14,62, come da

modello allegato al presente disciplinare, sottoscritta in originale dal singolo partecipante o da tutti i professionisti associati in caso di associazione professionale, dal legale rappresentante della società/consorzio o dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo costituito, o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E. In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito la dichiarazione dev'essere sottoscritta in originale da tutti i componenti il raggruppamento, ai sensi degli artt. 35 e 38 DPR 445/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E.

- b) **copia dei documenti d'identità** in corso di validità di tutti i sottoscrittori ai sensi degli artt. 35 e 38 DPR 445/2000;
- c) **elaborati su supporto informatico**: CD, DVD o flash drive USB, con la riproduzione digitale delle tavole nel formato PDF (con risoluzione adatta alla stampa in formato UNI A1), della relazione e della relazione breve, anch'esse in formato PDF. Il supporto informatico deve essere contrassegnato col codice univoco di otto caratteri;
- d) **documentazione probante le condizioni minime per la partecipazione** di cui al punto 8. del presente bando.

12.3 DIFFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione di cui agli artt. 12.1 e 12.2, delle dichiarazioni richieste nello schema di istanza allegato al presente bando e delle modalità di presentazione della documentazione comporta l'esclusione della soggetto dal concorso.

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I progetti, se presentati in maniera conforme alle disposizioni contenute nel presente bando, sono valutati dalla Commissione giudicatrice in base agli obiettivi dell'Ente banditore esposti all' articolo 4, secondo i criteri e con l'attribuzione di cui all' articolo 16.

La Commissione giudicatrice, nominata dall'Ente banditore dopo la data di scadenza della presentazione delle proposte ideative, sarà composta da cinque commissari con diritto di voto e da un segretario verbalizzante come segue:

- un tecnico in organico presso l'ufficio tecnico comunale (categoria D);
- un tecnico professionista con almeno 10 anni di iscrizione all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Valle d'Aosta;
- un tecnico professionista con almeno 10 anni di iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Valle d'Aosta (civile);
- un docente universitario del Politecnico di Torino;
- un tecnico in organico presso l'Assessorato Istruzione e Cultura – Dipartimento Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali.

Ciascun componente sottoscrive all'accettazione della nomina una dichiarazione di non incompatibilità dopo aver visionato l'elenco nominale e in ordine alfabetico dei componenti, dei collaboratori, dei consulenti dei soggetti concorrenti.

Il membro effettivo che risulti assente, dev'essere sostituito da un membro supplente su designazione del presidente della Commissione giudicatrice per la durata residua dei lavori. La Commissione Giudicatrice si riunisce e svolge i propri compiti esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri. I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgono in seduta riservata: di essi è tenuto un verbale custodito dall'Ente banditore, che è depositato agli atti a disposizione degli interessati che vogliono accedere ad esso.

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante per l'Ente banditore.

I nominativi dei commissari e dei supplenti saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito del concorso prima dell'inizio dei lavori della Commissione giudicatrice.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 codice di procedura civile.

14. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al bando degli stessi.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti; di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

15. SEDUTE DI GARA

15.1 SEDUTA PUBBLICA

Il giorno **11.04.2012, alle ore 10.00** presso la Sala del Consiglio di Comune di Châtillon, la Commissione giudicatrice si riunisce in seduta pubblica e, verificata preliminarmente la compatibilità dei commissari mediante la lettura dell'elenco dei partecipanti indicati nei moduli pervenuti all'indirizzo PEC (cfr. precedente art. 9.3), procede all'apertura dei plichi pervenuti, al solo fine di verificarne l'integrità ed il rispetto formale dei termini e delle modalità di invio.

15.2 SEDUTE RISERVATE

Successivamente la Commissione giudicatrice si riunisce in una o più sedute riservate per procedere all'esame degli elaborati tecnici e alla loro valutazione secondo gli obiettivi enunciati all'articolo 4 e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 16 del presente bando.

15.3 SEDUTA PUBBLICA FINALE

Dopo avere esaminato i progetti e formulato la graduatoria in forma anonima la Commissione giudicatrice, nel giorno che sarà indicato nel sito web del Comune di Châtillon con almeno 10 giorni di anticipo, procede - in seduta pubblica - all'apertura della documentazione amministrativa ed alla conseguente verifica della corrispondenza tra il contenuto della documentazione e le condizioni imposte dal disciplinare. Se per effetto di tale verifica la Commissione dichiara inammissibile la partecipazione di uno dei candidati selezionati allo stesso subentra il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Formata la graduatoria la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste sigillate "Documentazione" di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La decisione della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'Ente banditore.

16. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte ideative saranno valutate con riferimento alla qualità delle stesse, all'adesione agli obiettivi del concorso, alla rispondenza alle esigenze funzionali esplicitate nella documentazione che costituisce allegato al presente bando.

La Commissione giudicatrice procederà all'esame e alla valutazione delle proposte ideative secondo i seguenti criteri:

1. ipotesi progettuale, caratteri distributivi – funzionali, con la finalità di un ottimale sfruttamento degli spazi previsti (max 40 punti totali), così suddivisi:
 - inserimento delle attività previste: max punti 25
 - previsione di eventuali proposte aggiuntive: max punti 15
2. caratteristiche architettoniche: validità architettonica dell'opera, tipo di strutture, utilizzo dei materiali, inserimento ambientale dell'opera: max punti 25
3. sistemazione delle aree esterne: viabilità, accessibilità, arredo urbano di completamento, riqualificazione dell'area di intervento: max punti 15
4. contenimento dei costi complessivi di realizzazione del progetto ed ipotesi di redditività degli interventi proposti: max punti 20

La Commissione giudicatrice potrà attribuire ad ogni progetto complessivamente al massimo 100 punti suddivisi come sopra descritto; la valutazione complessiva di ogni singola proposta con una sintetica motivazione sarà riportata a verbale. Una proposta ideativa dovrà conseguire un punteggio minimo di 60/100 per poter essere considerata idonea ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'articolo seguente.

La Commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere un concorrente in caso di riscontrata difformità tra la documentazione presentata e quanto richiesto (documentazione minima obbligatoria). La decisione di esclusione o meno dovrà comunque essere adeguatamente motivata.

17. MONTEPREMI E RIPARTIZIONE

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi l'importo complessivo di € 12.000,00 così suddiviso:

- 1° classificato € 7.000,00;
- 2° classificato € 3.000,00;
- 3° classificato € 2.000,00;

L'assegnazione dei premi è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo di 60/100. Qualora a nessun progetto venga assegnato il suddetto punteggio minimo, l'Ente Banditore non procederà all'assegnazione dei premi.

I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali e dei contributi professionali.

E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo.

Qualora si tratti di un concorrente in forma di raggruppamento, il premio viene erogato al capogruppo.

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Amministrazione Comunale.

La Commissione giudicatrice oltre ai premi previsti al bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese.

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Amministrazione Comunale.

I premi sono corrisposti entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura che potrà essere emessa a partire dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'esito del concorso sul sito web del concorso ed in assenza di ricorsi.

18. PROCEDURA DI INCARICO

L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del presente concorso la redazione di successive fasi di progettazione riguardanti l'area complessiva o stralci di essa, con procedura negoziata senza bando. A tale procedura negoziata non sarà ammesso il soggetto vincitore che abbia modificato successivamente la composizione dell'eventuale raggruppamento, fatta salva la possibilità di ricorrere all'avvalimento. Il premio corrisposto costituisce anticipo sulla parcella relativa alla successiva prestazione professionale.

L'affidamento di successivi incarichi è subordinato al possesso, da parte del soggetto vincitore, di rilevanti competenze dimostrabili tramite curriculum professionale (art. 108, comma 6 del D.Lgs.n. 163/2006).

19. AVVALIMENTO

Per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 6., il soggetto vincitore può avvalersi dei requisiti di un altro soggetto che non abbia partecipato alla procedura concorsuale, né come singolo né nell'ambito di alcun raggruppamento (Art. 49 D.Lgs. 12-4-2006 n. 163).

20. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Entro 30 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione giudicatrice, l'esito del concorso e la relazione finale, saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Châtillon e comunicati con lettera raccomandata al / ai premiato/i.

E' assolutamente vietato a tutti i concorrenti di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice.

Gli eventuali inadempimenti di questo divieto, comportano l'esclusione dal concorso, e vengono segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

21. DIRITTI E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte ideative presentate è dei concorrenti, fatto salvo per le proposte premiate le quali rimarranno di proprietà del Comune di Châtillon, che resterà libero di utilizzarle o meno per gli scopi prefissati nel bando.

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare, in tutto o in parte, gli elaborati presentati al concorso che a proprio insindacabile giudizio ritiene interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti.

Solo dopo la proclamazione dei risultati, la loro pubblicazione, i concorrenti potranno ritirare a propria cura e spese gli elaborati presentati al concorso entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione banditrice.

Trascorso tale termine, l'Amministrazione banditrice non risponderà della conservazione degli elaborati. Tale ritiro non riguarda le proposte premiate di cui all'articolo 17 che rimarranno proprietà dell'Ente banditore.

22. VINCOLI

La partecipazione al concorso comporta, da parte di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le condizioni che regolano il presente concorso d'idee.

23. ESCLUSIVA.

La documentazione consegnata ai concorrenti dall'Ente banditore potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente concorso.

24. CALENDARIO

- a) Presentazione domanda di partecipazione e proposte ideative: entro le ore 12:00 del giorno 30.03.2012.
- b) Richieste di chiarimenti: entro le ore 12:00 del giorno 02.03.2012.
- c) Pubblicazione risposte ai quesiti sul sito del Comune di Châtillon: 16.03.2012.
- c) Persone ammesse a presenziare alle sedute pubbliche della commissione: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati.
- d) Data, ora e luogo dell'apertura dei pieghi: giorno 11.04.2012, presso il Comune di Châtillon.

25. APPROVAZIONE

Le specifiche tecniche relative al concorso di idee oggetto del presente bando sono state approvate con deliberazioni della Giunta comunale n.49 del 27.04.2011 e n.132 del 07.10.2011.

Il bando è approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n.355 in data 12.10.2011.

26. PROROGHE

L'Ente banditore si riserva la facoltà di prorogare i termini previsti dal presente bando. Tali eventuali provvedimenti di proroga saranno comunicati tempestivamente sul sito internet del Comune di Châtillon.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento – da parte del Comune di Châtillon – di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avviene nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria, a pena di esclusione dal concorso.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dipendente del Comune di Châtillon per ragioni di servizio e di ufficio;
- alla Commissione Giudicatrice del concorso;
- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D. Lgs. sopra citato al quale si rinvia.

Soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Comune di Châtillon.

Il soggetto concorrente, richiedendo di partecipare al concorso, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei dati specificate in precedenza.

Châtillon, li 21.11.2011

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to arch. Silvano Chevron